

Il Segretario Generale

Roma, 14 ottobre 2014

Prot. n. 16/14/se

Ai Presidenti
delle Sezioni dell'ANM
LORO SEDI

Il Comitato direttivo centrale dell'Anm, nella seduta dell'11 ottobre 2014, ha deliberato all'unanimità la convocazione in via straordinaria, ai sensi degli artt. 14 e 15 Statuto, dell'assemblea generale dei soci, che si terrà domenica 9 novembre 2014, alle ore 11.00 presso l'Aula Magna della Corte di Cassazione in Roma, sul seguente ordine del giorno:

- 1) iniziative da intraprendere a seguito degli interventi governativi in tema di *status* dei magistrati, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto;
- 2) proposte per la difesa del ruolo della giurisdizione e per il miglioramento dell'efficienza del servizio-giustizia.

Il presente avviso di convocazione dell'assemblea viene comunicato dal Segretario generale a tutti i Presidenti delle Sezioni distrettuali dell'Associazione nazionale magistrati attraverso posta elettronica, forma di comunicazione ritenuta più rapida e comunque equivalente alla comunicazione con lettera raccomandata prevista dall'art. 15 dello Statuto.

L'avviso di convocazione verrà inoltre reso pubblico attraverso il sito internet dell'Associazione Nazionale Magistrati, forma di pubblicità ritenuta più tempestiva e comunque equivalente alla pubblicazione sul giornale dell'Associazione o sul bollettino di informazioni prevista dall'art. 15 dello Statuto.

In ordine alle modalità di svolgimento delle assemblee e di conferimento delle deleghe in vista dell'assemblea generale del 9 novembre si ricordano i seguenti adempimenti:

- a) i Presidenti delle Sezioni dovranno provvedere a comunicare l'avviso di convocazione ai soci con la massima tempestività possibile e, comunque nel rispetto dei termini di cui all'art. 15, comma 2, dello Statuto ridotti alla metà trattandosi di convocazione d'urgenza ai sensi del comma 3 dell'art. 15;

b) i Presidenti delle Sezioni e delle Sottosezioni dovranno convocare le previste assemblee sezionali nel rigoroso rispetto delle disposizioni statutarie, con particolare riferimento alle modalità di conferimento delle deleghe.

Si evidenzia che, in ragione del chiaro dettato dello Statuto, le deleghe per l'assemblea generale dovranno essere conferite esclusivamente nel corso delle assemblee locali con la contestuale presenza dei deleganti e dei delegati, con le forme previste dagli artt. 41 co. 5 e 46 co. 6 dello Statuto, su mozioni o proposte illustrate all'assemblea in forma scritta od orale e per un massimo di n. 20 deleghe complessive per ciascun delegato.

Si invitano, pertanto, i presidenti d'assemblea ad adottare, per ragioni di uniformità nella raccolta delle deleghe e per agevolare l'attività dell'Ufficio verifica poteri, l'allegato schema-tipo di delega.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Maurizio Carbone